	PROGETTO ARANCIO CAMPANIA							
Area di intervento	Assistenza disabili							
Sedi di svolgimento	Sede Agorà presso Altavilla Irpina 1; via Macello snc							
	Sede Agorà presso Altavilla Irpina 10; via L.go Angelo Caruso 20							
	Sede Agorà presso Pratola Serra 1; via Calvario snc							
	Sede Agorà presso Montefredane 1; piazza Municipio 1							
	Sede Agorà presso Montefredane 4; via Arcella snc							
	Sede Agorà presso Torrioni 1; via Valli 24							
	Sede Agorà presso Petruro Irpino 1; via Ettore Capozzi 9							
	Sede Agorà presso Rotondi 1; via L. Vaccariello snc							
	Sede Agorà presso San Martino Valle Caudina 5; via Cesinola 52 (interno 1)							
	Sede Agorà presso San Martino Valle Caudina 3; piazza Carlo del Balzo snc							
	Sede Agorà presso San Martino Valle Caudina 6; via Cesinola 52 (interno 2)							
	Sede Agorà presso Grottolella 1; Frazione Tropeani snc							
	Altavilla Irpina 1 = 3							
	Altavilla Irpina 10 = 6							
	Pratola Serra 1 = 2							
	Montefredane 1 = 4							
Numero Volontari	Montefredane 4 = 4							
	Torrioni 1 = 2							
= 43	Petruro Irpino 1 = 2							
	Rotondi 1 = 4							
	San Martino Valle Caudina 5 = 2							
	San Martino Valle Caudina 3 = 2							
	San Martino Valle Caudina 6 = 10							
	Grottolella 1 = 2							
Requisiti di	Diploma di scuola media superiore							
accesso								
(il non possesso di tali requisiti comporta	Pregressa esperienza nel campo dell'assistenza							
l'esclusione dalla	(Settore di intervento) dichiarato oppure attestato nell'ambito della candidatura.							
selezione)								
Particolari obblighi	Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro su 5 giorni/settimana per 6 ore al giorno e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi.							
	Rispetto della legge sulla privacy (D.Lgs 196/2003) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.							
	Possibilità di impiego durante i giorni di sabato o domenica per le iniziative di natura culturale o sportiva.							
	Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto.							
	Redazione di una relazione mensile sulle attività svolte, con informazioni e indicatori definiti dallo staff dell'Agenzia Agorà.							
	Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.							
	Utilizzo di almeno 5 giorni di nel mese di agosto nei giorni del ferragosto e di ulteriori 6 giorni nel periodo natalizio sia tra natale e capodanno che tra capodanno all'epifania.							
	Essere disponibili a trasferimenti in altre sedi per gli incontri di formazione a proprie spese.							
	Guida del mezzo, se in possesso di patente di guida di tipo B, per il trasporto delle persone assistite.							
	Svolgimento del servizio, in altri Comuni per un periodo non superiore a n. 30 Giorni, come disposto dal Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale al punto 6.2.							
Attività di competenza dei volontari	AZIONE FORMATIVA ED INFORMATIVA DI SUPPORTO. Questa azione ha come finalità l'accoglienza, il facilitare l'inserimento efficiente ed efficace all'interno dei servizi dei volontari e la presentazione delle azioni e degli obiettivi progettuali. L'accoglienza rappresenta sia il primo approccio significativo con la Agenzia e gli enti partner e la sua organizzazione che l'inizio del percorso formativo dei volontari. Verrà effettuata in parte presso un'unica sede per tutti i volontari (Prime giornate) ed in parte nella singole sedi di attuazione dal Responsabile di progetto, dagli OLP e dagli operatori.							

**AZIONE OPERATIVITÀ** ( **AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**). Questa azione prevede l'operatività reale del volontario, l'avvio del progetto in senso stretto grazie alla collaborazione dei giovani in servizio civile. Le attività sono organizzate secondo tre aree di intervento e sono programmate per realizzarsi in luoghi diversi: area informazione; area educazione ed assistenza; area socializzazione.

Segretariato Sociale. Intende migliorare l'informazione e l'orientamento del diversamente abile verso i servizi presenti sul territorio di residenza attraverso: studio dei servizi presenti sul territorio; mappatura dei servizi offerti; analisi delle domande dell'utente e decodifica dei bisogni e dei bisogni emersi; informazione sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso; orientamento e accompagnamento ai servizi e alle risorse presenti sul territorio; raccolta segnalazione e trasferimento delle richieste ai servizi competenti.

Assistenza Scolastica. Intende potenziare e incrementare i servizi assistenziali rivolti alla popolazione disabile residente nei Comuni coinvolti nel progetto, attraverso: supporto e studio del PEI; conoscenza del minore e del gruppo classe; supporto socio-educativo; accompagnamento alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali previsti dall'Istituto scolastico all'interno o all'esterno delle strutture e comunque nelle località individuate dalla scuola.

Sorveglianza davanti alle scuole. Collocazione davanti all'istituto scolastico mezz'ora prima dell'avvio delle lezioni; attività di sorveglianza e vigilanza durante l'attraversamento e l'ingresso/uscita dalla scuola.

Tutoraggio educativo. Intende stimolare e rafforzare processi di integrazione della popolazione diversamente abile nella comunità dei Comuni di residenza/limitrofi o di riferimento per la socializzazione, attraverso azioni di: gruppi di auto-aiuto (riunioni periodiche di auto-ascolto, apertura e chiusura sede, coinvolgimento del nucleo familiare nelle attività di auto-sostegno, attività di auto-aiuto, attività di accompagnamento e/o trasporto domicilio – sede e viceversa con i mezzi messi a disposizione dal partner, uscite programmate in luoghi di socializzazione ed integrazione, accompagnamento alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali previsti); educativa territoriale (predisposizione di un piano educativo individualizzato, apertura e chiusura sede, attività ludico-ricreativa e socio-educativa, accompagnamento alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali previsti dalle singole sedi di attuazione); trasporto ed accompagnamento sociale (verifica dei requisiti di accesso, redazione della pratica, trasporto per favorire la partecipazione del disabile ad eventi di animazione e socializzazione, accompagnamento durante gli spostamenti presso le scuole, accompagnamento presso il centro socio-educativo, accompagnamento e assistenza durante gli spostanti presso i centri di riabilitazione e le regolari visite mediche).

AZIONE DI MONITORAGGIO, VERIFICA FINALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI. Questa azione sarà costituita essenzialmente da 3 fasi: Monitoraggio, Verifica finale e Sensibilizzazione e diffusione dei risultati raggiunti. L'obiettivo è in prima istanza di informare circa le attività e i risultati ottenuti, ma il vero significato è quello di far prendere coscienza all'opinione pubblica dell'importanza di stimolare e sostenere i giovani alla partecipazione attiva del territorio e di come questi possano essere trasferiti e implementati in altri contesti simili. In questa logica si attua un processo di mainstreaming e l'attività di diffusione diventa momento di riflessione per il trasferimento delle buone prassi sul territorio. In particolare, il progetto prevede regolari momenti di monitoraggio dell'attività dei volontari e sull'attività svolta mediante: Incontri con cadenza mensile nei primi 2 mesi dall'avvio e realizzazione attività operative (incontri per ciascun volontario, con cadenza mensile in seguito con gruppi di volontari, con il Responsabile del Progetto o l'Operatore Locale di Progetto (10 incontri totali); Riunioni di équipe per monitoraggio e verifica. Verifiche: il progetto prevede regolari momenti di verifica dell'attività dei volontari sull'attività svolta mediante: somministrazione del questionario di Autovalutazione e di Soddisfazione dell'attività formativa e operativa; compilazione, da parte dell'Operatore Locale di Progetto del questionario di Valutazione.

Mette a disposizione il proprio personale: 1 Sociologo, che nell'ambito di n. 2 incontri fornirà

## I servizi offerti dagli enti (in base ai protocolli)

## Cooperativa Sociale ONLUS ALTHAEA

tutti i dati e le conoscenze disponibili e acquisite dalla Cooperativa, al fine di sensibilizzare i volontari alla mission del progetto, all'utilizzo degli strumenti e delle metodologie di attuazione e alla pianificazione di programmi; n. 1 Counselor e n. 1 Coordinatore delle attività e assistente sociale che supporteranno i volontari nelle seguenti attività: studio dei servizi presenti sul territorio, mappatura dei servizi offerti, analisi delle domande dell'utente e decodifica dei bisogni emersi, informazione sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso; n. 2 Animatori e n. 1 Educatore professionale che supporteranno i volontari nelle seguenti attività: laboratori ludicosportivi e percorsi ludico educativi; n. 1 Educatore, n. 2 OSA e n. 2 OSS che supporteranno i volontari in attività didattiche/culturali/sociali specifiche e di sostegno; n. 1 Psicologo e n. 1 Assistente Sociale che supporteranno i volontari in attività di sostegno psicologico e socioeducativo per il disabile ed i suoi familiari; n. 1 Psicologo, n. 1 Educatore e n. 1 Assistente Sociale che supporteranno i volontari in attività di ascolto, supporto socio-educativo, animazione e socializzazione, facilitazione sociale, volta all'inserimento del minore all'interno della classe e del contesto sociale in generale. L'ente rilascerà un attestato valido ai fini curriculari e riconosciuto di certificazione della formazione specifica erogata ai volontari di servizio civile del progetto, così come definito nel punto 40 del progetto de quo.

Ente profit: DNA Elettronica

Mette a disposizione dei volontari e dell'Agenzia stessa, per la creazione di laboratori ludicoricreativi-sportivi nell'ambito delle azioni di Educativa territoriale e nell'ambito dell'azione dei Gruppi di auto-aiuto, materiale vario di consumo; sponsorizzazione di manifestazioni e attività previste dal progetto, al fine di promuoverne risultati, azioni ed attività per un totale di 6 ore annue.

Enti non profit: Istituto Scolastico M.R. Imbriani di Roccabascerana (AV); Istituto Scolastico G.Pascoli di Rotondi (AV); Istituto Scolastico D. Lorenzo Milani di San Martino V.C. (AV); : Istituto Scolastico Carlo Alberto Dalla Chiesa di Prata di Principato Ultra; Istituto Scolastico F. Supporta i Volontari in Servizio Civile nella predisposizione dei piani educativi individualizzati degli alunni da assistere e relativa rivalutazione nell'arco dei mesi di servizio, secondo quanto richiesto dall'Agenzia; ospita i Volontari in Servizio Civile presso le proprie sedi scolastiche; mette a disposizione insegnanti di sostegno e insegnanti curriculari, quale supporto professionale ai volontari in Servizio Civile per l'assistenza scolastica; mette a disposizione il proprio personale tecnico e ausiliario per supportare la formazione e l'approfondimento di tematiche afferenti ai volontari impegnati nel Servizio Civile; agevola l'accesso ai giovani volontari al materiale informativo utile per l'implementazione delle azioni progettuali; segnala casi di diversamente abili in condizioni sociali precarie che necessitano di essere seguiti in maniera continuativa e da coinvolgere nell'ambito delle altre attività progettuali; mette a disposizione le proprie strutture immobili, didattiche e tecnologiche; prevede la partecipazione dei volontari in

Tedesco di Avellino; : Istituto Scolastico C. Caruso di Altavilla Irpina (AV)	servizio civile a n. 2 gite di classe, quali accompagnatori dei minori e dei diversamente abili; partecipa al monitoraggio dell'andamento e dell'adeguatezza dell'intervento sul diversamente abile, attraverso la partecipazione alle riunioni di progetto stabilite periodicamente.
Ente non profit: Il giornale telematico e cartaceo – Agenzia di Comunicazione "Un Mondo di Italiani – Italian International Daily Magazine"	Realizza e valuta tutte le attività di comunicazione, dettagliatamente descritte nel quadro 17 del progetto "Arancio Campania", garantendo la promozione e la sensibilizzazione dei lettori/ascoltatori, per 26 ore annue, sul tema del Servizio Civile Nazionale con particolare riferimento alla proposta progettuale in cui sono impiegati i giovani; pubblica eventuali articoli prodotti dai volontari in servizio civile; concede, se richiesto, uno spazio redazionale autogestita i volontari in Servizio Civile dell'Agenzia e sottoposto alla sola attività di supervisione del Direttore della Testata; certifica e riconosce ai fini curriculari ai volontari in servizio civile la quantità di articoli pubblicati sul giornale nel corso dell'anno di servizio civile; mette a disposizione: un giornalista professionista iscritta all'Albo dei giornalisti di Roma al fine di svolgere tutte le attività sopraindicate e la supervisione dell'attività di comunicazione svolta dai volontari; un grafico esperto; un esperto di comunicazione.
Ente non profit: Associazione di Volontariato INSIEME	Supporta ed affianca i volontari in servizio civile, nell'ambito del servizio Gruppi di auto aiuto presso il Comune di Petruro Irpino, nell'implementazione delle attività; rende disponibili n. 3 propri volontari con la qualifica di animatori che collaboreranno a stretto contatto con i volonta in servizio civile; partecipa alle manifestazioni collegate al progetto de quo, promuovendone risultati, azioni ed attività per un totale di 6 ore annue; mette a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui sopra un locale sito in Petruro Irpino, alla via Don Carlo Capozzi, snc, 8301 un mezzo di trasporto per lo spostamento dei diversamente abili partecipanti alle attività progettuali su indicate.
Ente non profit: Consorzio Pubblico di Servizi Sociali A4	Mettere a disposizione proprio personale che nell'ambito di alcuni incontri fornirà tutti i dati disponibili sulle persone anziane con disagio socio-economico residenti nei Comuni afferenti all'Ambito territoriale A4 al fine di sensibilizzare i volontari alla <i>mission</i> del progetto, all'utilizzo degli strumenti e delle metodologie di attuazione e alla pianificazione di programmi Metterà a disposizione, inoltre, personale per supportare i volontari nelle attività di diffusione delle strategie appropriate per favorire un'effettiva ed efficace accoglienza/assistenza al fine di offrire agli utenti ed alle loro famiglie informazioni, orientamento ed accoglienza ai servizi territoriali adeguati ai loro bisogni e nella predisposizione della modulistica per l'analisi dei bisogni degli utenti ed i piani di assistenza individualizzata.
Ente non profit: Cooperativa Sociale ModiSan	Affiancare e supportare i volontari in servizio civile, attraverso proprie figure professionali nell'espletamento delle seguenti attività: predisporre una modulistica per l'analisi dei bisogni degli utenti; costituire gruppi di lavoro composti da operatori ospedalieri e operatori degli altri Enti coinvolti, per la predisposizione del piano di lavoro e delle risorse necessarie e per la verifica delle attività; rilevare dati personali sui cittadini che fanno richiesta di prestazioni sanitarie/sociali, utilizzando l'apposita modulistica; predisporre i piani di assistenza individualizzata; individuare modelli di assistenza individualizzata più adeguati al bisogno dell'assistito; assistere "l'anziano fragile" e gli utenti privi di una rete familiare durante la fruizione dei servizi territoriali e ospedalieri; stimolare la comunicatività e aiutare gli utenti privi di una rete familiare di sostegno, durante la fruizione dei servizi.
Ente profit: "La Collina srl", sita in Sant'Angelo all'Esca (AV),	Partecipa attivamente alla realizzazione del progetto de quo; garantisce ai volontari in servizio civile uno sconto pari al 20% sul listino prezzi praticato ai clienti; sponsorizza un evento collegato al progetto; supporta i volontari nell'organizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione dell'azione progettuale tutoraggio educativo, mettendo a disposizione una propria sala da n. 300 posti a sedere.
Ente profit: Maxwork S.p.A. Agenzia per il Lavoro (Ex La Formica S.p.A.)	Realizza presso una delle sedi dell'Agenzia o dei soggetti partner una giornata di n. 5 ore dedicata all'orientamento dei giovani volontari al mondo del lavoro; implementa nella propria banca dati nazionale ed aziendale i curriculum vitae dei volontari in Servizio Civile che ne facessero richiesta; mette a disposizione dei volontari in servizio civile un professionista laurea in Sociologia ed esperto in Selezione del Personale, che supporti i volontari selezionati che ne facessero richiesta nell'orientamento al lavoro e nella compilazione del curriculum vitae; monitora l'inserimento nel mondo del lavoro del volontario del Servizio Civile fino a 6 mesi dopo la conclusione del servizio medesimo e trasmette all'Agenzia i relativi risultati; supporta volontari in servizio civile nell'espletamento delle azioni progettuali con la messa a disposizior dei dati e delle informazioni in proprio possesso relativamente ai servizi socio-sanitari di propri competenza.
Ente non profit: Associazione di Volontariato ADC ONLUS	Supporta ed affianca i volontari in servizio civile nell'ambito del servizio gruppi di auto aiuto a per l'educativa territoriale da realizzarsi nel Comune di San Martino V.C. nell'implementazion delle seguenti attività: riunioni periodiche di auto ascolto, coinvolgimento del nucleo familiare nelle attività di auto sostegno (come trasporto e disbrigo di piccole faccende quotidiane), attivi di auto aiuto, uscite programmate in luoghi di socializzazione ed integrazione; rende disponibil n. 3 Animatori; mette a disposizione un mezzo di trasporto per lo spostamento dei diversament abili partecipanti alle attività progettuali.

## CRONOPROGRAMMA

	Mese											
Azione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione formativa ed informativa di supporto	X	X										
Azione Operatività: Avvio e realizzazione delle attività			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione A: Segretariato Sociale			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.1 Studio dei servizi presenti sul territorio			X	X	X							
A.2 Mappatura dei servizi offerti						X	X	X	X	X		
A.3 Analisi delle domande dell'utente e decodifica dei bisogni emersi			X	X	X	X	X	X	X	X		
A. 4 Informazione sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.5 Orientamento e accompagnamento ai servizi e alle risorse presenti sul territorio			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.6 Raccolta, segnalazione e trasferimento delle richieste ai servizi competenti			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione B: Assistenza Scolastica				X	X	X	X	X	X	X	X	X
B.1 Supporto e studio del PEI				X	X							
B.2 Conoscenza del minore e del gruppo classe				X	X	X						
B.3 Supporto socio-educativo					X	X	X	X	X	X	X	X
B.4 Accompagnamento alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali previsti dall'Istituto Scolastico all'interno o all'esterno delle strutture.						X	X	X	X	X	X	X
Azione B:1 Sorveglianza davanti le scuole				X	X	X	X	X	X	X	X	X
B1.1 Collocazione davanti all'istituto scolastico mezz'ora prima dell'avvio delle lezioni				X	X	X	X	X	X	X	X	X
B1.2 Attività di sorveglianza e vigilanza durante l'attraversamento e l'ingresso/uscita dalla scuola				Х	Х	Х	X	X	Х	Х	Х	X
Azione C: Tutoraggio educativo.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C.1 Conoscenza del minore e della sua famiglia			X	X			X	X				
C.2 Supporto e studio del PEI					X	X			X	X		
C.3 Supporto socio-educativo			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C.4 Animazione e socializzazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C.5 Facilitazione sociale, volta all'inserimento del minore all'interno della classe e del contesto sociale in generale			Х	Х	Х							
Azione di Monitoraggio, Verifica finale e Diffusione dei risultati				X				X				X